

A «Festival» il 34% dell'ascolto, 30% a Raiuno nel duello più atteso

Baudo primo, ma Zavoli non perde

Inevitabile, puntuale il giorno dopo è esplosa la guerra dei dati. Ma, al di là dei contrastanti bollettini di vittoria, i dati che emergono sono due. Da una parte la limitata vittoria di Baudo (primo nella audience col 34% ma lontanissimo dai suoi record di quand'era alla Rai) dall'altra il buon risultato della Rai (Zavoli ha raggiunto il 30% che stavolta ha offerto, su Raiuno e Raitre, programmi di qualità.



Saranno cafoni

OMAR CALABRESE

Guardiamo i dati che insolitamente sono stati diffusi ieri mattina. La fascia oraria presa in considerazione è quella cosiddetta del *prime time*, tra le 20,30 e le 23, quando davanti ai televisori si raccolgono la maggior quantità di telespettatori. Un calcolo puramente aritmetico dice che le tre reti di Berlusconi hanno avuto la meglio, sia pure di poco, sulle tre reti della Rai (una delle quali Raitre - si ricordi - è visibile da un 50% della popolazione) Canale 5 (Festival di Pippo Baudo) ha ottenuto, infatti, il 34,49%, con 7 milioni e 432mila spettatori Raiuno (Viaggio intorno all'uomo, film-inchiesta-dibattito, di Sergio Zavoli) ha ottenuto il 29,98% con 6 milioni e 997mila spettatori. Raitre (serata di moda) ha avuto il 9,27% e 1 milione 997mila spettatori, Italia 1 (Esorcista il terrore) il 7,6%, 1 milione e 639mila, Raitre (Aragosta a colazione e concerto con Gianna Nannini e Sting) 5,29%, 1 milione e 139mila, Retequattro (tenente Colombo in prima serata) 5 56%, 1 milione e 198mila spettatori, pari al 4,54%. Totale Berlusconi 10 milioni e 268mila, pari al 47,66%. Ma, nel corso della serata, si è verificato qualche spostamento di significativo interesse. Ad esempio durante il primo tempo, Kramer contro Kramer - il film presentato da Zavoli per introdurre il tema della famiglia - ha avuto 6 milioni e 726mila spettatori, pari al 29,15% dell'ascolto complessivo, ma il 2° tempo e l'inchiesta-dibattito che l'hanno seguito hanno fatto registrare 7 milioni e 609mila spettatori,

pari al 35,58%. E ancora ci sono stati momenti della serata durante i quali Raitre ha realizzato il 7%, con 1 milione e 600mila ascoltatori. Qualche considerazione. Sarebbe molto bene, intanto, visto che ogni giorno ce la scavalcano addosso, se per i dati di ascolto si cominciasse a usare un altro criterio di valutazione peraltro, oltre che contanti. Comunque, man mano che ieri la serata andava avanti, 1 milione tondo di spettatori si è spostato sul programma di Zavoli. Vuol dire che si può essere più ottimisti del pubblico, alla fine, è ben migliore di coloro i quali - nella tv pubblica e privata - pensano che più stupidaggini si propongono, più salgono gli indici di ascolto. La mancanza della diretta potrebbe aver pesato, certamente ha pesato l'ossessiva presenza della pubblicità sta di fatto che Pippo Baudo ha conseguito una sorta di vittoria di Pirro, restando lontano dagli indici che otteneva su Raiuno (50% e oltre). Ma intanto, non appaiono trascurabili altre due indicazioni di ieri sera. L'insuccesso del ibrido presentato da Raiuno (che Raiuno si prepara a replicare - sul fronte automobilistico - martedì) e la bella affermazione di Raitre, che ha dichiaratamente scelto la tv intelligente, ironica, discreta. Da Vicenza dove si concludeva il Premio Italia i commenti di Manca e Agnes «I primi dati d'autunno confermano la forza della Rai, è il successo della qualità è significativo il risultato di Zavoli», ha detto Manca. E Agnes «Sono d'accordo con Manca. Avevo già detto che il ritorno di Zavoli era il miglior "acquisto" per la Rai».



Il cast di «Domenica in» e, a sinistra, Mike Bongiorno e Enrica Bonaccorti, animatori della «Giostra»

Comincio ad essere seriamente preoccupato. Sì, perché venerdì sera ho acceso la televisione verso le 20,30, pronto a godermi due o tre «eventi» che si preannunciavano gustosi, e ho concluso la serata piuttosto sconvolto. Non so bene nemmeno io se da problemi morali o da questioni di gusto. I fatti sono noti: venerdì sera prendeva l'avvio Festival, il nuovo varietà condotto dal transgusto Rai Pippo Baudo con la complicità di Loretta Cucciani, il matrimonio con due coppie berlusconiane, i comici Gigi e Andrea e Gaspare e Zuzzuro, e il nuovo acquisto della bella Brigitte Nielsen. Rai 1 e Rai 2 avevano preparato le contromosse, e persino Rai 3 se volete. Sul canale più popolare andava in onda un film strappalacrime come Kramer contro Kramer, seguito da apposito dibattito pieno zeppo di intelligentoni convocati persino da oltre oceano e condotto dal gradevole nonché mitico Sergio Zavoli. Sul canale più frizzante si trametteva una festa, in cui gli ospiti e gli ospitati erano gli stessi, cioè «il meraviglioso mondo della moda», cioè ancora i van Armani Versace, Krizia, Biagiotti, e così via. La rete più intellettuale invece faceva un strappo alla regola, e proponeva un film con Monty Python che non entrerà nella storia della cultura occidentale, ma lo faceva seguire verso le 22,30, invitando molti al salto di canale: da un concerto di Sting e Gianna Nannini che si cimentavano su Brecht. E veniamo alle preoccupazioni. La prima è di gusto, senza dubbio io mi attendevo chissà cosa da Festival, ed ho avuto in cambio molto poco. La quantità c'era, senza mezzi termini balerini lustrini canzoni gag, le figlie, orchestre, scene, le E Baudo e me sempre leggeva con maestria e senza sbavature. Però se si pensa che il suo passaggio a Berlusconi è stato un caso nazionale, forse ci si potrebbe aspettare che non copiasse parti pari l'ultima edizione di Fantastico. L'allusione alla presenza di un pizzico di fan-

tasia, contenuta nella sigla, era veramente dissoluta. L'umica vera - e notevole - novità sta nel fatto che le interruzioni pubblicitarie sono interrotte da piccoli programmi, nella fattispecie gag delle due coppie comiche. Ci si doveva arrivare prima o poi e la trovata qui non è stata male. Per il resto tutto funzionava esagerando il culto della personalità. Culto per Baudo accolto come un trionfatore da apposite claques, culte per la Cucciani, che eccitava in mossette ed esercizi ginnici andando fuori dalle righe, e che addirittura cantava una sua inusuale sigla personale, culto per la «divina» Nielsen, che certamente è bella davvero ma che tenuta in ballo da qualche parte poiché non sa cantare non sa muoversi se non camminando come una indossatrice non balla e non dice spiritosaggini di nessun tipo se non una battuta pubblicitaria cretina sul fatto che Valentino il sarto che l'ha vestita con una minigonna, «fa sentire le donne più donne» il che visto le chiacchiere circolanti sulla signora, poteva esserci risparmiato. Ma erano parecchie le cose da risparmiare ad uno spettatore che, certo è «popolare», ma non così incucchiato come una volta Baudo ad esempio dovebbe ritornare al senso della misura e smettere di cantare. E soprattutto basta con «le grandi firme» a vestire le ragazze in scena. Valentino è bravissimo. La moda italiana anche. Ma c'è bisogno di questa costante esibizione del «maestro» della sartoria? Contegno, signor, contegno o non ci sarà più differenza fra lo stilista e un fustino di detergente per lavatrici. A proposito di mancanza di contegno tuttavia non è certo Festival che ha accusato Rai 2 infatti mi ha convinto che il programma fosse cosa buona e giusta anzi un capo lavoro di stile. La festa della moda organizzata con uno sfarzo proporzionato solo al suo vuoto di contenuti, di sarti (pardon, stilisti) ce ne ha presentati a decine, e tutti im-

«Domenica in» e la «Giostra»

E oggi la sfida si ripete...

Mentre si cercano i vincitori e i vinti del primo grande scontro tra tv, dell'altra sera, oggi Rai e Fininvest giocano un'altra grande partita, quella della domenica. Scontro in campo neutro, perché Domenica in ha bruciato le due giornate di vantaggio e si presenta con lo schieramento al completo solo oggi, su Raiuno alle 14. La stessa ora in cui, su Canale 5, parte La giostra.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA La «prima volta» è da dimenticare (anche se abbiamo pagato il canone). La seconda c'è stato lo sciopero ma probabilmente - a parte la ricaduta di Toto Cutugno - qualcosa ancora non era a punto se i responsabili della trasmissione si erano premurati di far conoscere in anticipo le loro difficoltà. Adesso Toto Cutugno sta meglio e ha finalmente firmato il contratto, Lino Banfi non ha dato forfait il piccolo Patrizio Vicedomini speriamo si sia adattato alla tv e sia meno strafate. Tutto pronto per fare Domenica in. Ma anche sta volta per Boncompagni (il regista) e i suoi c'è una incognita il telecanale. Alla stessa ora parte su Canale 5 il pomeriggio di Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Catherine Spaak «Sbrulino», il tutto coordinato e condotto da Enrica Bonaccorti. La giostra. Ed ancora una volta è battaglia, a colpi di audience. Cerchiamo di scoprire cosa ci aspetta da questa domenica. Intanto Raiuno apre con un grande ritorno il cantante brasiliano José Feliciano che proporrà ancora una volta il brano «Che sarà» (lo ricordate a Sanremo, tanti anni fa?) e alcune nuove composizioni. Toto Cutugno canterà invece «L'italiano» insieme al piccolo Patrizio e ai suoi compagni di classe (numero già programmato per la scorsa settimana). La giornalista Barbara Palombelli intervista il segretario del Pri La Malfa e il ministro Gaspari (sulla Valtellina). L'invitato «pettuglio» William Ward, ha trovato il giardino della regina Elisabetta, quello che si è denudato davanti ai reali inglesi. Ancora attualità con Paola Fallaci che intervista il comandante del mercantile italiano colpito nel Golfo Persico. Poi spettacolo con Banfi, i «peggiori» secondo D'Agostino, Falcao in coppia con Loredana Berté e numerosi ospiti. La «correzione di rotta» del programma, almeno sulla carta, sembra quella di un'attenzione maggiore alla cronaca un capitolo che era stato cancellato nella prima ideazione del programma. La giostra offre meno incognite perché costruita come una serie di scacole cinesi, dal primo scacco al secondo, dal secondo al terzo. La «correzione di rotta» del programma, almeno sulla carta, sembra quella di un'attenzione maggiore alla cronaca un capitolo che era stato cancellato nella prima ideazione del programma. La giostra offre meno incognite perché costruita come una serie di scacole cinesi, dal primo scacco al secondo, dal secondo al terzo. La «correzione di rotta» del programma, almeno sulla carta, sembra quella di un'attenzione maggiore alla cronaca un capitolo che era stato cancellato nella prima ideazione del programma.

RAIUNO	
9.00	IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela
10.00	URAGANO SULLA COSTA AZZURRA. Sceneggiato da Glenn Ford (ultima puntata)
11.00	SANTA MESSA. Da Varese
11.55	GIORNI DI FESTA. Vita cristiana
12.15	LINEA VERDE. A cura di Federico Fasoli
13.00	TG L'UNA - TELEGIORNALE
13.55	TOTO-TV RADIODI CORRIERE
14.00	DOMENICA IN... Spettacolo con Lino Banfi. Regia di Gianni Boncompagni
14.20	18.45-18.45 NOTIZIE SPORTIVE
18.30	90 MINUTO
18.50	CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.30	LITTLE ROMA. Sceneggiato con Ferruccio Amendola. Marie Fiore. Ricky Tonazzi. Regia di Francesco Masera (3ª parte)
22.05	LA DOMENICA SPORTIVA
23.50	TG1 NOTTE
23.55	SPORT. Pallavolo Italia-Olanda. Moto ciclismo Gran Premio Brasile 250 cc

RAIDUE	
09.00	IN DUE SI INDAGA MEGLIO. Telefilm
09.50	CONCERTO DI ENRICO RUGGERI
11.00	LA MIA TERRA TRA I BOSCHI. Telefilm
11.25	ASSASSINO A BORDO. Film
13.00	TG2 ORE TREDDICI. TG2 LO SPORT
13.30	SARANNO FAMOSI. Telefilm con Debbie Allen
14.15	TG2 STUDIO E STADIO. Automobilismo G.P. di Spagna F1, Ippica G.P. Lotteria
17.20	IO SERGIO CAPUTO
17.45	L'ULTIMO SAFARI. Film con K. Garas
19.35	METE 2. TELEGIORNALE
20.00	TG2 DOMENICA SPRINT
20.30	LA PARTITA DIVENTA SPETTACOLO. Con Gianfranco De Laurentis e Gigi Riva
21.30	PINO DANIELE IN CONCERTO
22.45	TG2 STASERA
23.00	SORGENTE DI VITA
23.25	PREMIO MATERA PER IL TEATRO. rPaolo Grassi

RAITRE	
14.05	APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.15	TOTÒ TRUFFA. Film con Totò
16.00	MOTOCROSS. World Series
16.30	PALLAMANO. 3ª Coppa G. Sessa
16.55	MOTOCICLISMO. G.P. Brasile
17.50	MOTOCROSS. World Series
18.25	CALCIO. Serie B
19.00	METE 3 TG3
19.10	DOMENICA GOL. A cura di A. Biscardi
19.30	TELEGIORNALE REGIONALI
19.40	SPORT REGIONE
20.00	POKERCONCERTO. Compilation
20.30	SOLDATI. Documentario
21.15	TG3 SERA
21.30	PROFESSIONALI. Telefilm
22.20	TG3 NOTTE. TG REGIONALE
22.35	CALCIO. Partita di campionato
<p>Stefania Sandrelli, Odeon ore 20,30</p>	

OTMC	
11.00	CONCERTO. Dirige Isaac Karabchevsky
14.15	L'UOMO DEL NEVADA. Film
15.45	AUTOMOBILISMO. G.P. di Spagna
16.45	AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm
20.40	ADAMO CONTRO EVA. Telenovela
22.20	PIANETA AZZURRO. Documentario
23.20	PALLAVOLO. Italia-Olanda
ODEON	
13.30	JIM L'IRRESISTIBILE DETECTIVE. Film
16.30	PROGRAMMA PER RAGAZZI
20.00	AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm
22.30	SEDOTTA E ABBANDONATA. Film
23.30	CACCIA AL LADRO D'AUTORE. Telefilm
00.30	BASSO, MORO, SCALCAGNATO E... CON I PIEDI PIATTI. Film di Ephraim Kishon
RADIOUNO	
Onda verde: 6.55, 7.55, 10.13, 10.57, 12.56, 17.30, 18.59, 21.50, 23.20. Se passano i titoli, è solo la nostra terra. 17.30 venerdì, 19.30 domenica. 14. Antiprima sport. 15.45 Hit Parade 2. 20 il pescatore di perle. 21. Vita di artisti. 23.30 Lo specchio del cielo. 22.50 Buonotte Europa. 23.28 Notturno italiano.	
RADIODUE	
Onda verde: 6.27, 7.28, 8.28, 9.27, 11.27, 13.26, 15.26, 16.20, 18.27, 19.26, 22.27. 8. Loggare, ma balla. 8.45 Donne in poeste tra 500 e 900. 10.45 Lette o timore? 11. L'uomo dalla macchina. 12. Antiprima sport. 12.45 Hit Parade 2. 20 il pescatore di perle. 21. Vita di artisti. 23.30 Lo specchio del cielo. 22.50 Buonotte Europa. 23.28 Notturno italiano.	
RADIOTRE	
Onda verde: 7.23, 9.43, 11.43, 8.05-8.30-10.30 Concerto del mattino. 7.30 Prima pagina. 12.30 Franco Joseph Heydn. 13.05 Viaggio di ritorno. 14. Autologia di Radio 3. 30 Concerto. Barocco. 21. Bolzano Estate 1987. 22.40 L'eresia catara di Luigi Frendello.	
RADIOSTEREO	
STEREOING - 14.30 Carta bianca. Voci. 19.10 Si chiesera. 20.00 DIACONOVITÀ - 14.30 Stereosport. 20.00 Diacovità. 23 D J Mix.	
MONTECARLO	
7.40 il lunedì, 8.40, 11, 11.30, 18.30, 18.30 il Canadano. 11.30 Altro Teledomino. 12 il pranzo della domenica. 17 Proposta Rm. 18 Eurocharts.	

RADIO NOTIZIE	
8.30	GR2 NOTIZIE
7.00	GR1
7.30	GR2 RADIOMATTINO
8.00	GR2 RADIOMATTINO
8.30	GR2 NOTIZIE
9.00	GR1 FLASH
10.00	GR1 ESTATE
11.00	GR2 FLASH
11.45	GR3 FLASH
12.30	GR2 RADIODIORNO
13.00	GR1
13.45	GR1 RADIODIORNO
14.30	GR2 REGIONALE
15.30	GR2 ECONOMIA
16.30	GR2 NOTIZIE
17.30	GR2 NOTIZIE
18.30	GR3 SERA
19.45	GR2 RADIOSERA
20.45	GR3 ULTIME NOTIZIE
23.00	GR1

SCEGLI IL TUO FILM	
11.15	LA MOGLIE CELEBRE. Regia di Henry C. Potter, con Loretta Young, Joseph Cotten, Ethel Barrymore. Usa (1947). La figlia di un agricoltore giunge nella capitale. La sua carriera sarà forgiata da domestica a politica di successo, non senza traumi. Però su tutto trionfa l'amore. CANALE 5
14.15	TOTOTRUFFA. Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò, Nino Taranto. Italia (1962). È un classico di Totò. Un filmetto esile in cui il grandissimo, accompagnato da una spalla super (Nino Taranto in forma) girano per Roma tirando bidoni a destra e a manca. Vendono la fontana di Trevi all'americano di turno, e altre nefandezze. Il film è una sequela di sketch, alcuni stupendi. RAITRE
17.55	L'ULTIMO SAFARI. Regia di Henry Hathaway, con Stewart Granger, Kar Garas. Usa (1967). Un cacciatore vuole vendicare un amico. Tipica trama western, ma siamo in Africa, e l'assassino non è un pellerossa ma una feroce elefante. Il film non è un granché ma le riprese degli animali lo salvano e Hathaway è un regista che ama l'avventura. RAIDUE
20.30	SUPERMAN II. Regia di Richard Lester, con Christopher Reeve, Gene Hackman, Margot Kidder. Usa (1980). Secondo episodio della saga filmica di Superman non c'è più Marlon Brando ma c'è Richard Lester in regia, e quindi un po' di sana ironia mitiga la mitologia tutta muscoli del superuomo volante. Per la cronaca il quarto episodio è in arrivo. ITALIA 1
20.30	SEDOTTA E ABBANDONATA. Regia di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli. Italia (1964). Giovane fanciulla siciliana viene sedotta dal promesso sposo della sorella. Messaggio di fronte al matrimonio ripartito il fido fuggo. È un Germi forse meno attuale di altri, ma sempre godibile. Nel cast anche alcuni siciliani doc come Saro Urzì e Lando Buzzanca. ODEON TV
20.30	NON MANDARMI FIORI. Regia di Norman Jewison, con Rock Hudson, Doris Day. Usa (1964). La coppia Hudson-Day in uno dei loro filmetti comici che tanto piacevano all'America. Triste pronominazione Hudson interpreta il ruolo di un uomo che crede di essere affetto da un male incurabile. E tenta di procurare alla moglie una adeguata successore. RETEQUATTRO
23.00	CUJO. Regia di Lewis Teague, con Dee Wallace. Usa (1983). Tra i tanti animali assassini del cinema horror americano c'è posto anche per l'atlantico San Bernardo, apparentemente così bonaccione di «Cujo». La colpa, in realtà è di un pipistrello che l'ha morso. È uno dei mille film tratti da un romanzo di Stephen King. RETEQUATTRO

5	
10.00	MISSISSIPPI. Telefilm con R. Waite
10.45	ORAZIO. Telefilm con M. Costanzo
11.15	LA MOGLIE CELEBRE. Film
13.00	SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00	LA GIOSTRA. Con E. Bonaccorti
16.25	TU COME NOI. Con P. Baudo
17.40	FORUM. Con Catherine Spaak
18.55	OK BIMBI. Con Sbrulino
20.30	AMERIKA. Film con K. Kristofferson
22.30	TV TIVÙ
23.45	GOLF. Open femminile

1	
8.30	BIM BUM BAM
10.00	I GEMELLI EDISON. Telefilm
11.00	ITALIA 1. Sport
13.00	AMERICANBALL. Con P. Perego
14.00	DEEJAY BEACH. Con Gerry Scotti
16.00	IL PALCO DELLA STRADA. Telefilm
17.00	BIM BUM BAM. Cartonisismi
20.00	I PUFFI. Disegni animati
20.30	SUPERMAN II. Film con C. Reeve
23.30	GIUDICE DI NOTTE. Telefilm
24.00	LA STRANA COPPIA. Telefilm
1.30	AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm

2	
8.30	COW-BOY DILETTANTE. Film
10.00	IL GIRASOLE. Con Raffaella Bianchi
12.30	MI BENEDECA PADRE. Telefilm
13.00	CIAO CIAO. Con Giorgia e Four
14.30	BUCK ROGERS. Telefilm
15.30	IL PRINCIPE DELLE STELLE. Telefilm «L'esperienza»
16.30	GHOSTBUSTER. Telefilm
17.30	TRUCK DRIVER. Telefilm
19.30	NEW YORK NEW YORK. Telefilm
20.30	NON MANDARMI I FIORI. Film con Rock Hudson. Doris Day
23.00	CUJO. Film con D. Wallace
1.35	IL SANTO. Telefilm

RETEA	
17.00	PROGRAMMA PER RAGAZZI
18.00	VITE RUBATE. Telenovela
19.00	SPECIALE SOTTO LE STELLE
20.30	L'UOMO DI MARMO. Film
23.15	AUTOMOBILISMO. G.P. di Spagna
14	
14.00	TELESHOPPING
19.15	COSA SUCCUDE? Spettacolo
20.25	SUGARLAND EXPRESS. Film
22.15	UNA DONNA. Sceneggiato
M	
18.00	L'INTERVISTA. Jill Jones
22.30	THE TUBE. Edizione italiana